

## **ALLEGATO B**

### **APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08 AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione preliminare alla approvazione definitiva**

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico ha potuto concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

Nel caso della variante in oggetto, si è proceduto innanzitutto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 23/02/2017 di indirizzo politico per l'avvio del procedimento per una variante al vigente R.U. relativa alle aree con prevalente destinazione produttiva; in tale deliberazione si prevedeva di definire i contenuti di tale variante sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere a seguito di pubblico avviso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 09 febbraio 2007, n. 3/R. Dato il carattere di primo provvedimento di avvio in vista dell'avviso pubblico tale atto non ha assunto il valore di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, in quanto privo dei necessari contenuti da definire a seguito del ricevimento delle manifestazioni di interesse conseguenti alla pubblicazione del citato avviso e, pertanto, non è stato trasmesso agli altri soggetti istituzionali ed ai soggetti interessati dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Con Determina n. 149 del 10/03/2017 è stato approvato l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R per la presentazione, entro il 15 maggio 2017, di manifestazioni di interesse per modifiche alla disciplina del vigente Regolamento Urbanistico relativa alle aree con destinazione produttiva.

A seguito di tale avviso pubblico sono pervenute nei termini 19 manifestazioni di interesse, con altrettante proposte di modifica al vigente R.U., e un'unica manifestazione di interesse fuori termine.

Tutte le 20 le istanze sono state sottoposte ad un'istruttoria tecnica preliminare e valutate in ordine al loro grado di coerenza con i criteri di selezione e di accoglibilità formulati nella citata D.G.C. n. 45 del 23/02/2017.

Tra tutte le istanze analizzate è risultato che 5 in particolare, per le loro caratteristiche di piena coerenza con il Piano Strutturale vigente e con i piani sovraordinati di Regione e Provincia, e in quanto non interessanti beni paesaggistici ai sensi del D.lgs. 42/2004, potevano trovare accoglimento nell'ambito di una variante semplificata al R.U. rispondente alle tipologie di cui all'art. 30, comma 2, della L.R. 65/2014 e quindi sottoponibile al procedimento semplificato di cui all'art. 32 della stessa legge regionale.

È stata quindi elaborata la "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08 AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" che è stata assoggettata al procedimento di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS, ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter della L.R. 10/10; tale

procedimento si è concluso con provvedimento della Autorità comunale competente per la V.A.S. Pf/V.Vas n. 4 del 22/08/2017 che ha escluso tale strumento urbanistico dalla procedura di V.A.S.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 29/08/2017 è stato adottato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, lo strumento urbanistico denominato "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08 AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA".

La deliberazione di adozione della variante in questione con i relativi allegati è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.r. 65/2014 e ss.mm.ii., alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo, con nota del 19/09/2017, prot. 16378.

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 38 del 20/09/2017. La deliberazione di adozione con i relativi allegati è stata depositata presso il Servizio Urbanistica del Comune e pubblicata sul sito web del Comune ai fini della presentazione di osservazioni da parte di chiunque fosse interessato, nel periodo dal 20/09/2017 al 23/10/2017.

Nel suddetto periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni da parte di privati cittadini o di associazioni.

A seguito della conclusione del periodo di pubblicazione il Servizio Urbanistica del Comune, con nota/osservazione interna del 28/10/2017, ha segnalato che nella Deliberazione di adozione C.C. n. 119 del 29/08/2017 e nel suo Allegato A – "Relazione del Responsabile del Procedimento preliminare alla fase di adozione", tra gli elaborati elencati come costituenti la variante non è stato riportato l'Elaborato n. 04 – Scheda normativa, di indirizzo progettuale e di VAS della TRpr09 – stato attuale e modificato, fatto che però costituisce mero errore formale in quanto tale elaborato è stato trasmesso come allegato alla PEC di cui al prot. 14724 del 23/08/2017 al Genio Civile ai fini del deposito di cui all'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.G.R.T. n. 53/R/2011, è stato inserito nella cartellina contenente la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione; lo stesso elaborato è stato trasmesso alla Regione Toscana ed alla Provincia come allegato alla relativa PEC di cui al prot. 16378 del 19/09/2017 nel rispetto dell'art. 32, comma 1, della L.R. 65/2014. Sempre nel rispetto dell'art. 32, comma 1, della L.R. 65/2014 tale elaborato è stato pubblicato come parte integrante della variante in questione nel sito web del Comune durante il periodo riservato alla presentazione delle osservazioni ovvero dal 20/09/2017 al 23/10/2017; l'avviso di adozione pubblicato sul BURT n. 38 del 20/09/2017 contiene il riferimento al sito web del Comune in cui tutti gli elaborati di variante (compreso il sopraccitato elaborato 4) sono stati consultabili per l'eventuale presentazione di osservazioni.

Fuori dai termini per la presentazione delle osservazioni è inoltre pervenuto, in data 15/11/2017 nostro prot. 20112, un contributo ai sensi dell'art. 53 della L.R. 65/2014 da parte della Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio, finalizzato allo scambio delle conoscenze per il miglioramento progressivo della qualità tecnica di tutti gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e l'omogeneità dei criteri metodologici, nonché per l'efficacia dell'azione amministrativa". In tale contributo si suggerisce al Comune di effettuare verifiche e valutazioni più approfondite in ordine alla coerenza delle previsioni della variante con il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 e con i contenuti del PIT.

Il Servizio Urbanistica del Comune ha effettuato una puntuale disamina dei rilievi contenuti nel contributo regionale elaborando conseguenti determinazioni nell'ambito dell' "Allegato C - Esame dei contributi pervenuti e pareri in merito", che sarà allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione di approvazione della variante; tali determinazioni hanno comportato l'integrazione di due degli elaborati della variante adottata, ovvero "Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di

assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii." ed "Elaborato n. 04 – Scheda normativa, di indirizzo progettuale e di VAS della TRpr09 – stato attuale e modificato" che andranno a sostituire gli analoghi elaborati precedentemente adottati. Tali integrazioni sono state repute opportune al fine di una più chiara esplicitazione delle verifiche di compatibilità della presente variante al PIT già effettuate nella fase preliminare all'adozione.

Data la procedura di formazione della presente variante semplificata, che fin dalle origini si configura quale strumento urbanistico partecipato in quanto elaborato sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R, si ritiene che la stessa variante risulti pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014. Inoltre il periodo di pubblicazione della variante adottata per la presentazione di osservazioni ha costituito un'ulteriore ed ufficiale occasione di partecipazione.

L'esame ed eventuale accoglimento delle ulteriori 15 istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico sopra citato e che comportano modifiche con adempimenti procedurali più complessi saranno oggetto di una successiva variante al R.U..

Sansepolcro, 04/12/2017

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
Geom. Gianluca Pigolotti